

923: Occupazione provvisoria durante il periodo di indennità

Dai lavoratori con l'attività ridotta è ipotizzabile pretendere un'occupazione provvisoria e idonea.

Se la sospensione del lavoro dura più di un mese, i dipendenti sono persino tenuti ad adoperarsi per trovare una simile occupazione.

Per esempio, potrebbe trattarsi di sostegni alla Protezione civile (a sua volta di regola corrisposti dalla IPG) o di altre strutture in necessità.

Trovata una simile occupazione da parte del dipendente, occorrerà comunque il consenso del datore di lavoro.

Il datore di lavoro può negare il consenso soltanto se i lavoratori, a causa dell'occupazione provvisoria, non possono più adempiere i loro obblighi contrattuali.

Se il datore di lavoro negasse il consenso senza un valido motivo, l'autorità respingerà il diritto all'indennità per lavoro ridotto per quel dipendente.

In tale caso il datore di lavoro dovrà comunque pagare il dipendente!

Il lavoratore deve comunicare (non appena possibile) al datore il reddito conseguito durante il periodo di lavoro ridotto grazie all'occupazione provvisoria o a un'altra attività.

I datori informeranno poi la cassa di disoccupazione, in modo che essa possa poi conteggiare correttamente le indennità.